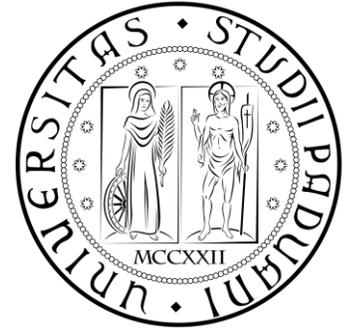


Il processo in psicoterapia

#Intersoggettività adulta



Valutazione della psicoterapia in età evolutiva e adulta

A.A. 2017/2018

Johann R. Kleinbub



Dal bambino all'adulto

- Cosa possiamo tenere nella diade terapeutica?
- Presimbolico & simbolico
- Modello relazionale psicoanalisi
- Integrazione fra infant research e psicoanalisi

(Mitchell, 2000)



Psicoanalisi relazionale: assunti

- Mente umana individuale è un ossimoro
- Matrice relazionale, sociale, linguistica



Gli spazi interiori di esperienza soggettiva iniziano come microcosmi del **campo relazionale**. In tali microcosmi le relazioni interpersonali macrocosmiche sono interiorizzate e trasformate generando nuovamente delle proprietà emergenti, che a loro volta creano nuove forme interpersonali che poi alterano i pattern macrocosmici di interazione.

(Mitchell, 2000)

Ispiratori:

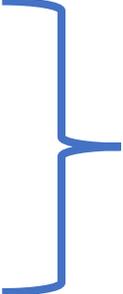
- ❖ Loewald
- ❖ Stern
- ❖ Beebe
- ❖ Bowlby
- ❖ Sander
- ❖ Sullivan
- ❖ Levenson
- ❖ Fairbairn

Cambio di prospettiva

- Inizio per Freud: pulsione
- Inizio per Loewald: il campo
- La pulsione stessa diventa una forza relazionale



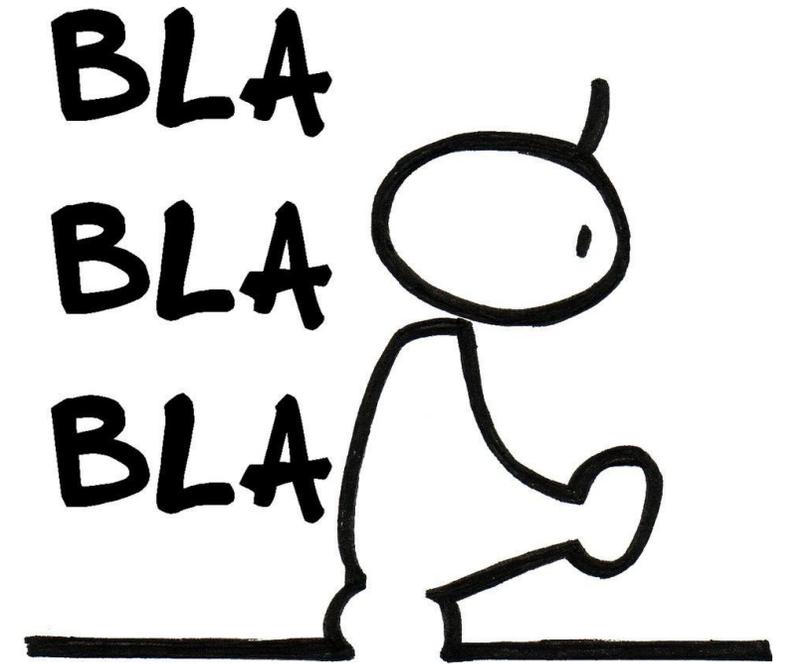
Il processo primario di Loewald

- Ipotetico tempo zero:
totale indifferenziazione
- Unità dell'esperienza
 - Interno/esterno
 - Sé/altro
 - Realtà/fantasia
 - Passato/presente

Dicotomie emergenti,
formano un modo parallelo di
elaborare l'esperienza
Sovrapposto a quello unitario
- Nell'esperienza adulta diversi modi organizzativi operano
in modo simultaneo
- continuum coscienza ↔ incoscienza

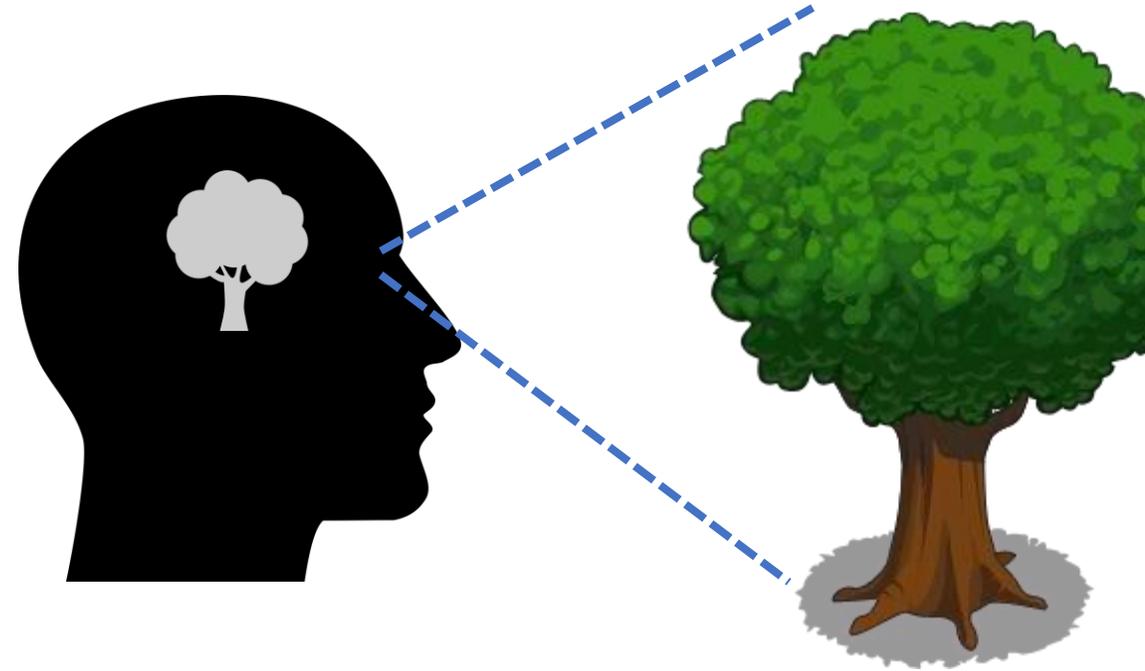
Linguaggio e realtà

- In principio era il verbo...
 - Linguaggio → mente, coscienza, cultura
 - Wittgenstein, Mead, Ryle, Sullivan, Stern
- Linguaggio... preverbale?
- L'infante si *bagna* nell'esperienza del linguaggio
- Linguaggio simbolico è più differenziato, ma non per questo più saliente



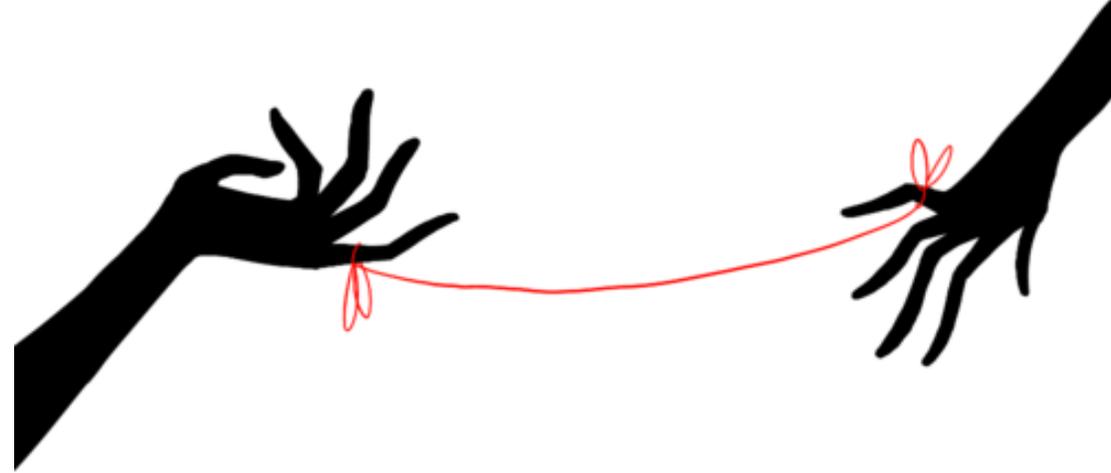
Il pensiero secondario

- Simbolizzazione del linguaggio → generazione del sé verbale (Stern)
- Simbolo genera scissione fra:
 - Esperienza vissuta (unitaria, immediata, intersoggettiva)
 - Esperienza rappresentata (parziale, astratta, soggettiva)
- «Le forme di esperienza più ricche emergono nel campo preverbale con le sue tessiture densamente sensuali e transmodali»



Il legame tra processo primario e secondario

- Caratteristiche del linguaggio:
 - semantiche (pensiero secondario)
 - sensuali e affettive (pensiero primario)
- Domanda chiave: quanto è intenso il legame?
- «numa numa numa jooose»
- Ob: equilibrio tra le modalità
- Il potere della parola



«se il linguaggio è astratto in modo troppo completo nelle funzioni del processo secondario, se la densità affettiva del linguaggio è quasi completamente persa, il risultato è una vita funzionalmente competente, ma affettivamente morta e vuota»

Ricapitolando

- **Mente individuale è ossimoro**
matrice («campo») relazionale
- **Differenziazione dell'esperienza**
dall'unità immediata alla simbolizzazione
- **Accumulo additivo di strutture**
mantenere legame fra i livelli
- **Linguaggio come esempio chiave**
la parola come connettore



4 modi della relazionalità

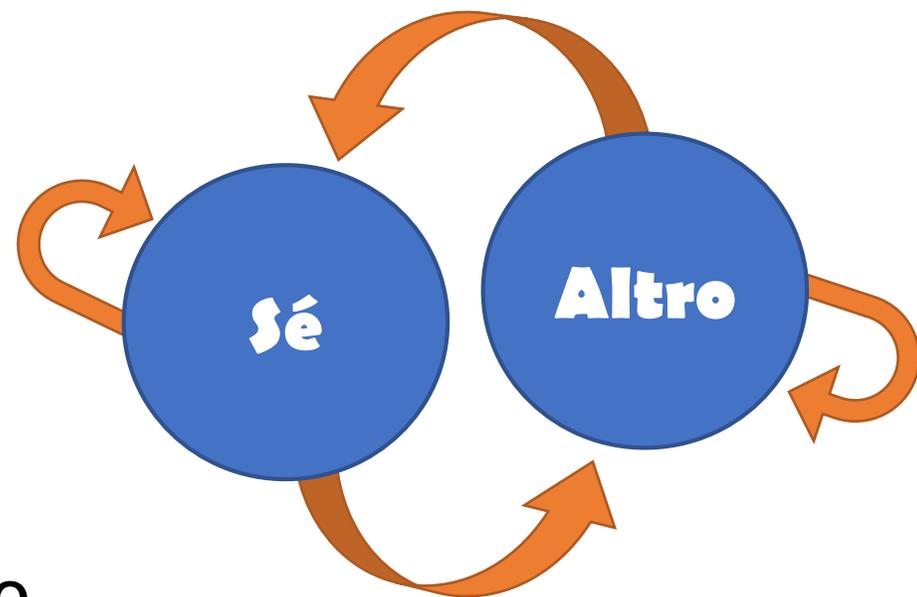
1. Il comportamento presimbolico
2. Esperienza affettiva condivisa
3. Configurazioni sé-altro
4. Intersoggettività

Sono solo distinzioni concettuali!



1. Comportamento presimbolico

- Co-costruzione di pattern comportamentali di interazione che implicano una influenza reciproca
- Micro adattamenti, patterning
- Ripetizione e creatività
- Non necessita di una concettualizzazione organizzata Sé-altro
- Conoscenza relazionale implicita
- Analisi della **dialettica** tra unità e complessità → superamento dei dualismi
- Terapia come esperienza correttiva



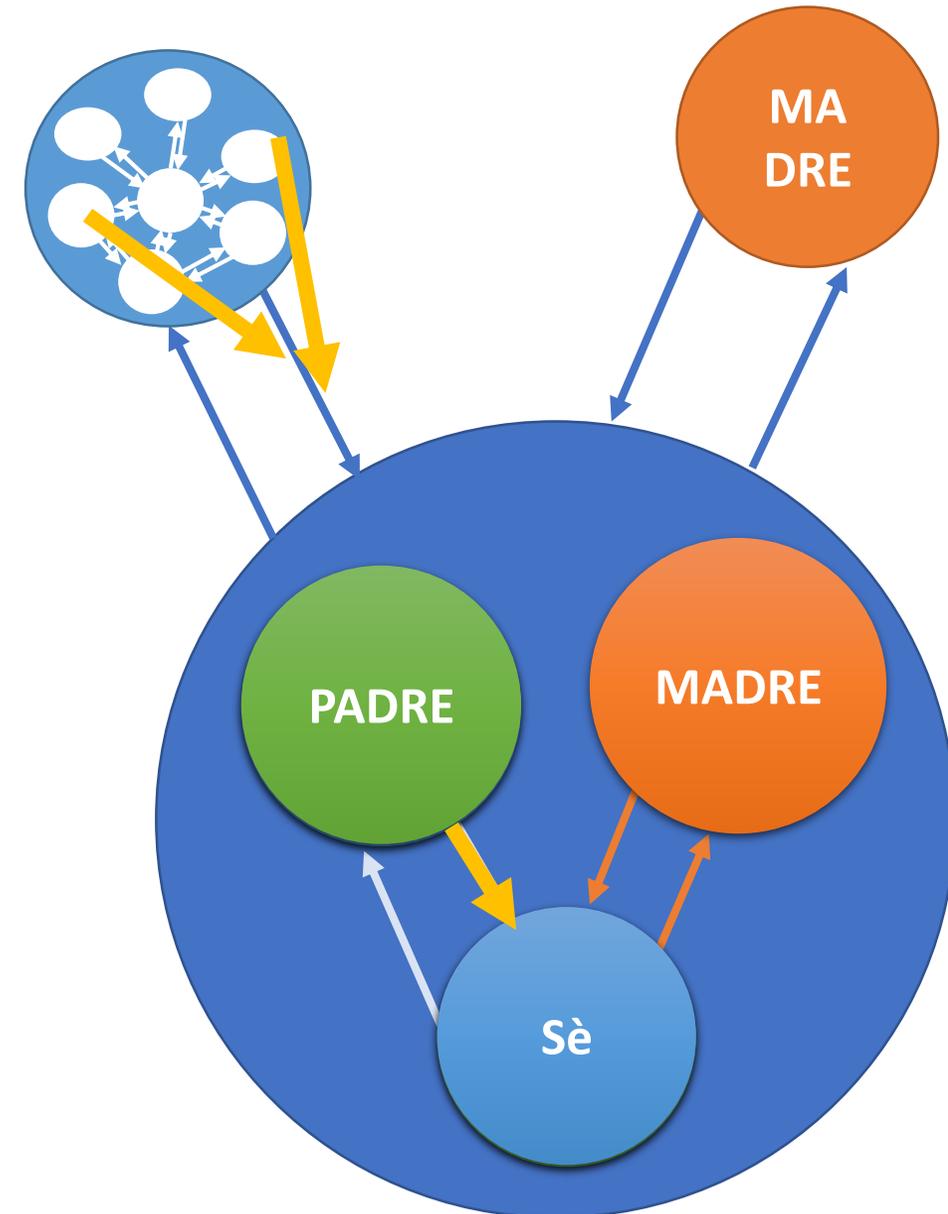
2. Permeabilità affettiva

- Stati affettivi sono transpersonali
- Contagio emotivo, Legame empatico
- Ciò che io sento \leftrightarrow tu senti
 - Organizzati insieme
 - «commovente ricordare»
- Risonanze: transfert e controtransfert come esperienze di affettività interpenetrabili
- Terapia come empatia



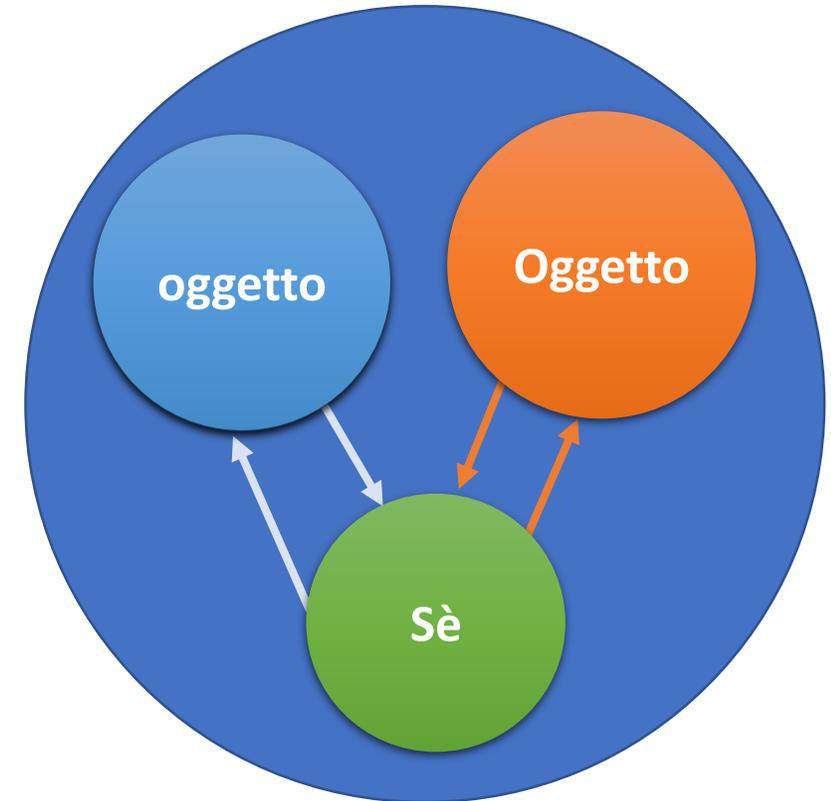
3. Configurazioni Sé-altro

- Organizzazione delle esperienze interpersonali
- Le interazioni co-costruite sono separate e diversamente rappresentate
- Diversi ruoli, diverse configurazioni
- A volte mi sento il figlio di mio padre in relazione a mio padre
- Altre mi sento mio padre (identificazione) in relazione a suo figlio
- Sono il figlio del conscio di mio padre, e in un altro senso il figlio dei suoi conflitti inconsci.
- Terapia come holding



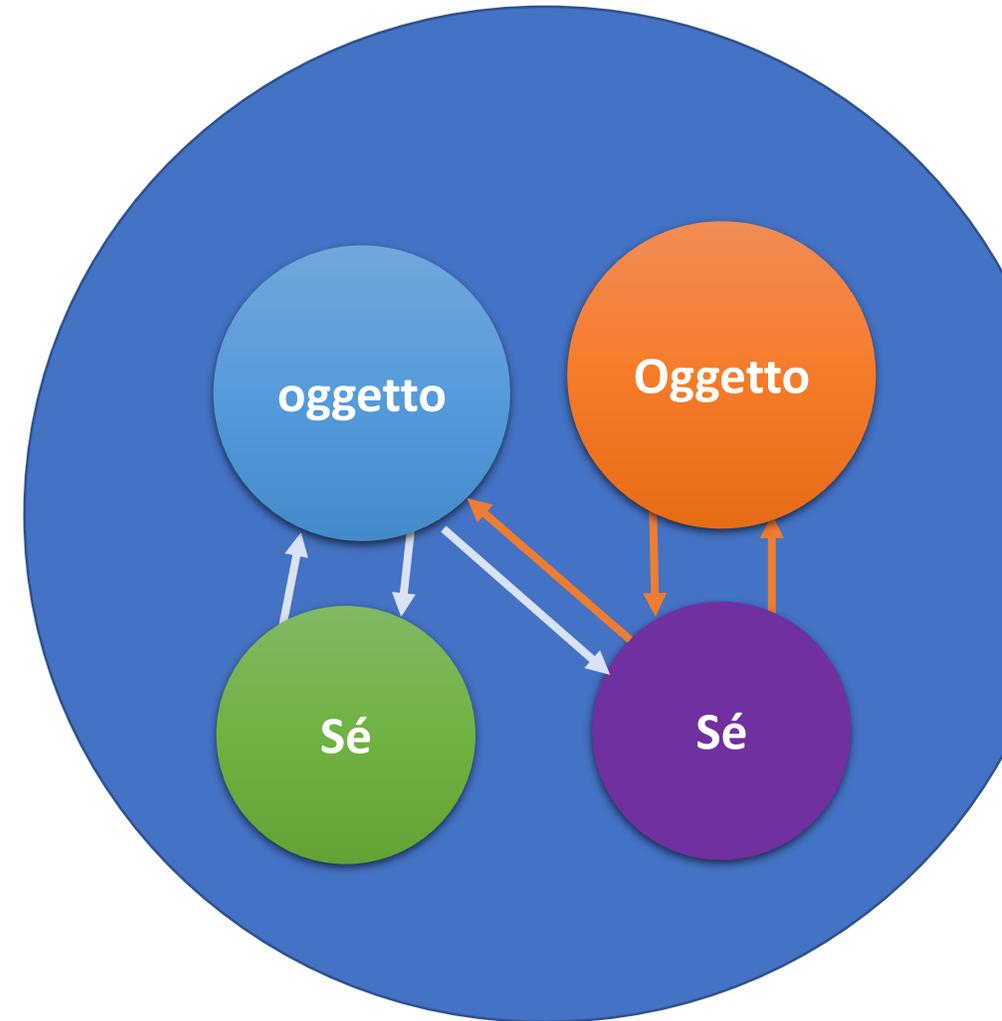
Un universo Sé-centrico

- «la libido è alla ricerca dell'oggetto» (Fairbairn)
- Il mondo interiorizzato vs il mondo esterno
- Un sé unico, integrato, in conflitto con gli impulsi?



I Sé molteplici

- Sé sono molteplici configurazioni di relazioni, spesso discontinue
- Continuità e coerenza? sono solo un senso illusorio
- Unità funzionali complete
 - Credenze
 - Affetti
 - Agency
 - Storia



Il Sé e il tempo

- Sé e oggetti sono tra loro connessi per mezzo di interazioni.
- Le interazioni sono tra loro connesse per mezzo del tempo.
- Ricordi e percezioni in un ciclo di reciproca necessità
- Tempo: il tessuto base della psiche
- Memoria: attività psichica fa riverberare l'interazione col mondo
- Presente/passato = Sé/altro → un confine *secondario*
- Presente & passato continuamente ricollegati in una narrativa fluida → organizzare l'esperienza



L'altro...

- I modi 1,2,3 l'altro → oggetto-sé (Kohut)
 1. Altro come ambiente regolare e regolante
 2. Altro come compartecipe di esperienze e connessioni affettive
 3. L'altro è simbolizzato e distinto, ma gioca un ruolo funzionale specifico: speculare, eccitante, soddisfacente, etc.
- Solo nel quarto modo l'altro è organizzato come un soggetto distinto



4. intersoggettività

- Essere umani ← essere riconosciuti come *soggetti*
- Persone come agenti complessi dotati di una intenzionalità autoriflessiva (pensano e cercano di fare delle cose)
- Dipendenza dall'oggetto
- Terapia → raggiungere senso di soggettività & agency (reciproco)



Il processo terapeutico

- Affetti → processi transpersonali e interattivi
- Organizzati in modo variabile in:
 - Comportamenti
 - unità esperienziali del sé e dell'altro
 - senso soggettivo di agency
- La situazione analitica è una matrice interattiva
- Esperienza emotiva del terapeuta
- Da fantasmi ad antenati
- Passato ↔ presente



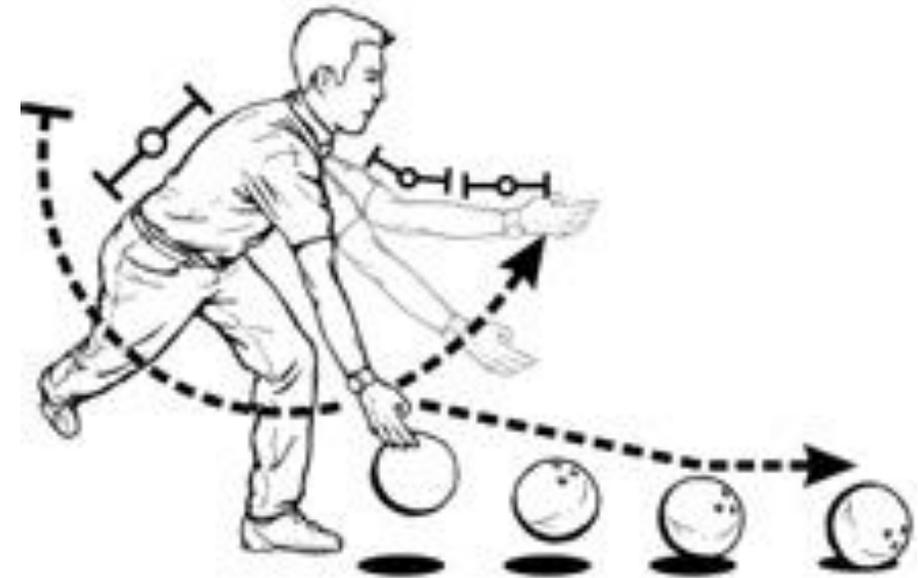
Il cambiamento

- Cambiamenti del campo interpersonale
- Co-creazione di nuovi pattern
- *Attraverso* i 4 modi
- Nuove esperienze sia con gli altri sia in solitudine
- Guida *concettuale* all'azione terapeutica



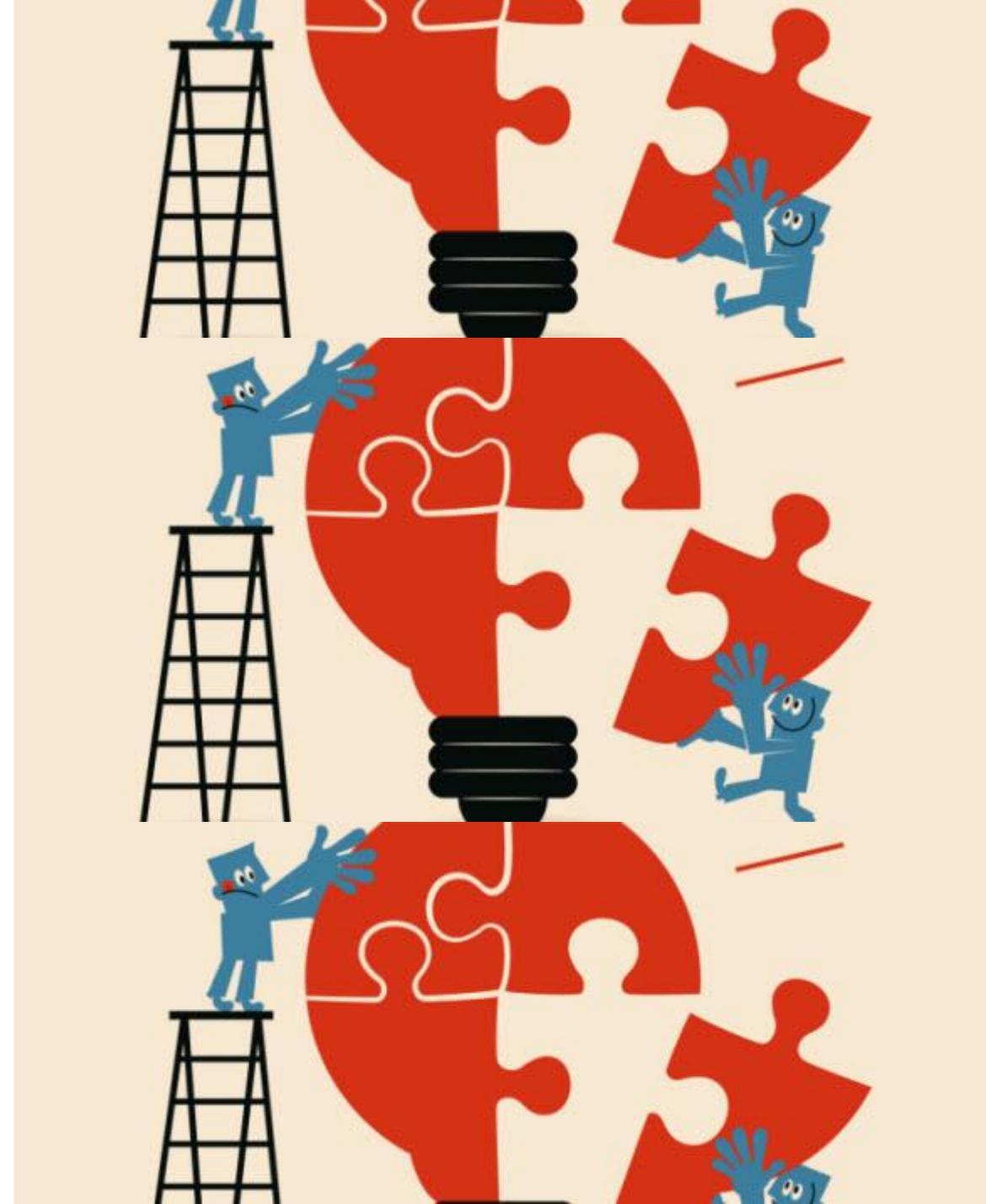
La tecnica psicoanalitica

- Interpretazione → crea/ricollega i ponti
 - tra due menti
 - tra due aree/strati della mente del paziente
 - Isole di inconscio
 - Conscio/inconscio
- Connessione > di «rendere conscio»
- Ob: significato



La relazione «relazionale»

- Valutare la relazione nei 4 modi
 - Alleanza terapeutica
 - Fondamentale sostegno alla leva interpretativa
 - Alleanza come processo (Luborsky, 2000)
 - Rotture e riparazioni (Safran & Muran, 2000)
- withdrawal/confrontation*



Bibliografia consigliata

- Beebe & Lachmann (2002) *Infant research e trattamento degli adulti*
- Gabbard (2010) *Le psicoterapie. Teorie e modelli d'intervento*
- Jones (2008) *L'azione terapeutica. Una guida alla terapia psicoanalitica*
- Lingardi (2002) *L'alleanza terapeutica. Teoria Clinica Ricerca*
- Mitchell (2000) *Il modello relazionale. Dall'attaccamento all'intersoggettività*

